

Tre neo consacrate per le benedettine di Boville



Un momento della Professione

GIOVANNI MAGNANTE

La diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino ha visto sabato 13 novembre un pomeriggio tutto particolare nella cittadina di Boville Ernica spesso meta di turismo, anche gastronomico, essendo stata proclamata uno dei Borghi più belli d'Italia.

Siamo grati al Monastero benedettino di S. Giovanni Battista e alla fervente comunità monastica per aver offerto alla chiesa locale un momento di intensa riflessione soprattutto per il mondo giovanile per il quale la società offre, spesso, dei modelli di grande attrazione ma di scarso contenuto cristiano. Siamo al paradosso evangelico dove ciò che si propone e si vive si pone in netto contrasto con il Discorso delle Beatitudini del capitolo 5 di Matteo.

Il monastero ha diffuso ad alta voce per i giovani i valori cristiani della povertà, castità e obbedienza in un mondo che invece vuole vivere nella ricchezza, nella libertà sessuale e nella prepotenza! Il monastero ha ribadito l'importanza della preghiera e della contemplazione in una società che si lascia dominare dalla fretta e dall'effimero! Il monastero ha parlato ai giovani e alle giovani, in particolare, perché non sciupino la loro vita seguendo falsi ideali, ma perché riscoprano la bellezza dell'ideale cristiano e in particolare, per chi si sente portato, la bellezza della spiritualità monastica.

Dopo matura riflessione, studio e preparazione, dopo aver passato tutti i gradi del noviziato, tre giovani ragazze hanno emesso Professione solenne nelle mani della Rev.ma Madre Abbadessa Raffaella Capogna, alla presenza del vescovo diocesano, di due abati, di alcuni sacerdoti amici del monastero e dei fedeli accorsi, compresi i familiari delle tre neoconsacrate. Ancora una volta l'ORA ET LABOR di San Benedetto ha suscitato attrazione, fascino e consacrazione. Del resto il mondo della clausura ha smesso da tempo di essere il luogo delle "sepolte vive". Più che altro è come un alveare, sempre in produzione, sempre in movimento, per ottenere un frutto spirituale utile a se stesso e agli altri: un dolce miele che deve attirare alla santità e alla perfezione. Ecco il motivo della consacrazione verginale a Cristo: tendere durante il corso della propria vita alla santità e alla perfezione, nonostante la propria indegnità e nonostante la quotidiana fatica di lasciarsi modellare da Lui. Alle nuove monache benedettine, suor Maria Carolina, suor Maria Maddalena e suor Maria Angela, auguriamo una vita serena e felice nella quotidianità monastica ricordando ciò che scrisse Suor Maria Fortunata Viti quando entrò in clausura a Veroli: "Una volta che ho la bella sorte di farmi santa, se la perdo, la perdo per sempre. E se ho la fortuna di potermi far santa, dunque mi voglio fare santa. Signore, datemi la forza!".

Una messa per i giovani defunti

Carissimi,

vi scrivo comprendendo il dolore di una madre e di un padre che hanno perso i loro figli ancora giovani per cause diverse. Ho incontrato alcuni di voi nelle visite alle parrocchie o in altre circostanze e ho compreso la fatica di accettare la privazione improvvisa o prematura di qualcuno a cui si è da sempre legati da grande affetto. Io stesso ricordo la vena di tristezza che accompagnava mia madre, quando mi raccontava della morte all'età di due anni della mia prima sorellina, Francesca, a causa di una iniezione con un farmaco scaduto.

Talvolta davanti a simili fatti anche la fede vacilla e capita di protestare con il Signore, quasi a chiederne conto a Lui. Ma so anche che spesso solo la Fede nel Risorto unita all'affetto dei vostri cari e amici vi ha sostenuto.

Infatti Dio non abbandona mai nessuno nel dolore, tanto meno abbandona chi ci ha lasciato. So che alcuni di voi già si incontrano per la preghiera o per una Messa in ricordo dei propri figli.

Vorrei rispondere a questo bisogno di Dio, che non necessita di fenomeni strani o paranormali, ma semplicemente di rivolgerci a Lui nelle forme così belle che la Chiesa ci propone da sempre.

Così ho deciso di celebrare una Santa Messa con tutti voi per affidare ancora una volta al Signore i vostri figli, nella certezza che nella sua misericordia Egli li ha accolti accanto a sé.

Ci troveremo perciò tutti il **1° dicembre 2010 alle ore 18.00 nella Chiesa del Sacro Cuore a Frosinone** per invocare insieme il Signore e, ascoltando la Parola di Dio e attorno all'altare, per stringere un patto di amicizia tra noi, che ci sostenga nelle difficoltà della vita.

Mentre vi saluto con affetto, vi assicuro la mia preghiera e la mia Benedizione.

✠ AMBROGIO SPREAFICO
Vescovo

L'evento



DIOCESI DI
FROSINONE - VEROLI - FERENTINO
PASTORALE GIOVANILE



COMUNITA' DI SANT'EGIDIO



**immagini e voci
dal braccio della morte**

Veglia di preghiera per i condannati a morte
presiede Sua Ecc. Mons. Ambrogio Spreafico

Chiesa di San Benedetto - Frosinone
Venerdì 26 Novembre 2010 Ore 20.30

I prossimi appuntamenti

Domenica 28 novembre: in occasione dell'inizio dell'Avvento l'Abbazia di Casamari (nella foto) ospita il ritiro spirituale degli operatori pastorali, alle ore 15.30.

Martedì 23 novembre: incontro della Consulta Diocesana dei Movimenti e delle Aggregazioni, alle ore 18.30 in Episcopio.

Mercoledì 1° dicembre: alle ore 18.00, presso la chiesa del S. Cuore in Frosinone, il Vescovo presiederà una Celebrazione Eucaristica per le famiglie dei giovani defunti.

Mercoledì 1° dicembre: alle ore 20.30 in Episcopio ci sarà l'incontro diocesano per i referenti della liturgia;

È in distribuzione il calendario Liturgico-Pastorale diocesano, realizzato in un comodo formato tascabile e contenente tutti i vari appuntamenti (diocesani e dei singoli uffici) che scandiranno questo anno pastorale. Chi desiderasse averlo può rivolgersi presso la segreteria della Curia, in via dei Monti Lepini 73 a Frosinone, durante il normale orario di ufficio.

